



SETTORE	SETTORE 7 - Manutenzioni e Decoro Urbano
UNITA'	U.O. Manutenzioni

ORDINANZA N. 153 DEL 09/09/2026

OGGETTO:	ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LE CHIUSURE SUL TERRITORIO COMUNALE PER ALLERTA METEO ARANCIONE PREVISTA DALLE ORE 00:00 DI GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 2026 FINO ALLE ORE 18:00 DI GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 2026
-----------------	---

IL SINDACO

Visto e richiamato il Regolamento Europeo 679/2016, RGPD, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, avente ad oggetto “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i., ed in particolare l’art.7-bis e l’art. 54, comma 4;
- il D. Lgs. n. 1 del 02/01/2018, avente ad oggetto “Codice della protezione civile” e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Piano di protezione civile;

Visto lo stato di allerta regionale, con criticità **ARANCIONE** emesso dal Centro Funzione Regionale (<https://www.regione.toscana.it/allertameteo>) il **09 settembre 2026 alle ore 12:45** e pervenuto in pari data a questa Amministrazione, per **TEMPORALI FORTI CON RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO RETICOLO MINORE DALLE ORE 00,00 DI GIOVEDI' 10 SETTEMBRE 2026 FINO ALLE ORE 18,00 DI GIOVEDI' 10 SETTEMBRE 2026** in attuazione dell'art. 16 delle disposizioni regionali in materia di allerta meteo ai fini di protezione civile di cui alla Delibera GR. n. 395/2015;

Considerato che, data la situazione di emergenza, sussiste l’esigenza contingibile e urgente di garantire l’incolumità pubblica prevenendo i danni potenzialmente derivanti dall’esposizione delle persone ai fenomeni meteorologici pericolosi di cui all’allerta meteo;

Considerato che l’art. 12, comma 5, del D. Lgs. n. 1/2018, attribuisce al Sindaco, per finalità di protezione civile, la possibilità di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti, di cui all’art. 54 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l’incolumità pubblica

Visto l'art. 54, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;

ORDINA

che **DALLE ORE 00,00 DI GIOVEDI' 10 SETTEMBRE 2026** siano eseguiti e rispettati i **dettami di seguito indicati:**

- la chiusura dei parchi e giardini pubblici fino alle **18:00 del 10/09/2026;**
- la chiusura dei cimiteri per il giorno **10/09/2026;**
- la chiusura degli impianti sportivi, delle piscine, degli specchi d'acqua balneabili e delle palestre all'aperto fino alle **18:00 del 10/09/2026;**
- la sospensione delle attività connesse a manifestazioni pubbliche, eventi e feste organizzate sul territorio fino alle **18:00 del 10/09/2026;**
- interdizione alla presenza di persone sugli argini, nelle aree golenali e negli alvei di fiumi e torrenti fino alle **18:00 del 10/09/2026;**
- che tutti i dettami qui sopra elencati siano comunque eseguiti e rispettati fino al permanere di tutte le condizioni di rischio eventualmente emesse e/o prorogate dal Centro Funzionale Regionale (CFR) oltre le ore 18:00 del 10/09/26;

DISPONE

a) la divulgazione della presente ordinanza mediante la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del Comune, la comunicazione agli organi di informazione, l'informazione sui social network e la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune e che prosegua la comunicazione via canale telefonico già attivata;

b) la comunicazione, per quanto di competenza, del presente provvedimento:

- ai Responsabili di Settore interessati;
- alle Forze dell'Ordine e la Prefettura competente;
- a tutti i soggetti interessati dal contenuto dell'ordinanza.

RACCOMANDA

alla popolazione, di tenersi aggiornata sull'evolversi della situazione e criticità tramite i canali informativi ufficiali del Comune di Signa e della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/allertameteo>).

Contro il presente atto, ai sensi dell'art. 3, IV comma, della L. 07.08.1990 n. 241, i soggetti destinatari possono ricorrere nei modi di legge, presentando ricorso al T.A.R. della Toscana o, in alternativa, al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Gli organi di vigilanza competenti sono incaricati di verificare il rispetto e l'esecuzione della presente ordinanza.

IL SINDACO
Giampiero Fossi

Documento firmato digitalmente

(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)